



Associazione  
Demolitori  
Autoveicoli

Milano, 3 giugno 2020

Prot. 144/2/cv

Spett.le  
Ing. Alessandro Calchetti  
Direttore Generale per la Motorizzazione Div5

Spett.le  
Dott. Giorgio Brandi  
Direttore dell'Unità Progettuale per l'Attuazione del  
Documento Unico per gli  
Automobilisti

Spett.le  
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare  
Dott. Cristofanelli DG-RIN

Loro Sedi

**Oggetto: Criticità a seguito dell'attuazione delle nuove procedure DUC**

Il 21 maggio scorso abbiamo già segnalato alle amministrazioni competenti (Aci – dell'Unità Progettuale per l'Attuazione del Documento Unico per gli Automobilisti e Motorizzazione) alcune criticità raccolte dai nostri associati a seguito dell'avvio delle nuove procedure introdotte dalle disposizioni emanate in attuazione del D.Lgs. 98/17 per il Documento Unico di Circolazione (DUC). In particolare, per quanto di nostra competenza si evidenzia che sono variate le modalità di effettuazione delle radiazioni per demolizione, onere in capo ai centri di autodemolizione ai sensi degli articoli 5 del D.Lgs. 209/03 e art. 231 del D.Lgs. 152/06.

Non avendo ricevuto riscontro, segnaliamo che la situazione è decisamente peggiorata nel corso delle ultime settimane.

Di seguito si elencano le problematiche, distinguendole in due blocchi: il primo riferito a problematiche "gestionali" ed il secondo relativo a problematiche "tecniche".

**A.D.A – Associazione Nazionale Demolitori Autoveicoli**

Sede operativa: Viale Andrea Doria, 20, 20124 Milano

Sede Legale: Via del Poggio Laurentino, 11, 00144 Roma

Tel: 02 77 12 12 1 - Fax: 02 77 12 12 32

E-mail: segreteria@ada-net.it

P.E.C: associazioneada@pec.cheapnet.it

CF: 97063750158

[www.associazioneada.it](http://www.associazioneada.it)



## 1) PROBLEMATICHE GESTIONALI

### a) TEMPISTICHE

Con le nuove procedure le tempistiche di evasione delle pratiche di radiazione per demolizione si sono dilatate notevolmente (tra 20 e 30 minuti a pratica): i vari passaggi richiesti, l'effettuazione dei pagamenti (il giorno successivo all'invio dell'istanza unica), le attese di convalida (entro tre/cinque giorni, tempistiche tra l'altro non sempre rispettate) rendono la definizione della pratica molto complessa e non adeguata agli obiettivi del Governo di semplificazione e sgravio amministrativo per le aziende e per i cittadini in generale.

Da qualche giorno, inoltre, ci viene segnalato che il sistema funziona a fasi alterne, cosa che impedisce alle agenzie di operare (pratiche che rimangono "appese" per l'intero giorno ecc).

### b) GESTIONE DI PRATICHE IN GIACENZA

L'emergenza sanitaria e le conseguenti iniziative che hanno letteralmente bloccato l'economia, hanno determinato, tra le altre cose, l'accumulo di pratiche di radiazione relative a veicoli ritirati appena prima del lockdown o a veicoli ritirati durante il lockdown stesso. In alcuni casi, ci vengono segnalate 200 (ma anche fino a 400!) pratiche in attesa di essere lavorate e tra queste potrebbero esserci anche pratiche per le quali non è stato possibile rispettare il termine previsto dalla normativa di settore. Purtroppo, la chiusura degli sportelli PRA, la lentezza connessa alle misure che si stanno adottando per la riapertura (evidentemente ci saranno misure di accesso agli uffici ancor più limitative rispetto alla situazione pre-covid) e l'avvio delle nuove procedure di radiazione, non agevolano lo "smaltimento" di queste giacenze, anzi le aggravano.

### c) CHIUSURA SPORTELLI UFFICI PROVINCIALI

A quasi un mese dall'avvio della Fase 2, ci risulta che alcuni uffici provinciali siano ancora chiusi in attesa di adeguare le strutture alle nuove disposizioni anti contagio. Mentre molti altri operano con organico fortemente ridotto, il che penalizza l'accesso per qualsiasi necessità e non solo per la presentazione delle formalità di radiazione, che ci risulta quasi ovunque sospesa (anche a fronte di prenotazioni effettuate, con le criticità correlate - necessità di collegarsi alle 6 del mattino, difficoltà a trovare spazi liberi, ecc... - succede che questi stessi appuntamenti vengano cancellati d'ufficio senza particolari motivazioni)

In questo modo, i centri di autodemolizione sono sì obbligati a rivolgersi alle agenzie di pratiche auto (dovendone peraltro sostenere gli oneri che risultano aumentati anche di 20 euro a pratica nell'ultimo periodo). Succede, però, che le stesse agenzie si trovino in una situazione tale da non essere in grado di



soddisfare la richiesta e, in alcuni casi, per la quale si rifiutano di lavorare le pratiche di radiazione per demolizione.

#### **d) INCENTIVI E BOLLI AUTO**

Si evidenzia che il mancato rispetto dei termini entro cui effettuare le radiazioni, comporta gravi conseguenze anche agli inconsapevoli cittadini perché potrebbero rischiare di vedere annullata la richiesta di incentivi per la sostituzione del veicolo (in alcuni casi è richiesta la radiazione entro 15 giorni anziché 30) o non vedersi accolta la sospensione del pagamento del bollo auto.

#### **e) PROBLEMI CORRELATI AI PUNTI PRECEDENTI**

I tempi necessari, la gestione di pratiche pregresse, il blocco del sistema influiscono sullo svolgimento dell'attività di autodemolizione con pesantissimi risvolti sia amministrativi, sia gestionali ed anche economici.

Amministrativi, perché il centro di autodemolizione, in caso di mancato rispetto del termine di radiazione rischia una sanzione.

Gestionali, perché la mancata radiazione dei veicoli ritirati da un lato impedisce di poter effettuare la messa in sicurezza dei veicoli stessi, con possibili contestazioni da parte dell'ente competente per mancato rispetto delle prescrizioni autorizzative; dall'altro e come conseguenza del problema precedente, il rischio è quello di non riuscire a rispettare i quantitativi autorizzati per lo stoccaggio del rifiuto "veicolo fuori uso", obbligando di fatto i centri a bloccare i ritiri creando malcontento tra gli utenti. Giova ricordare che gli spazi entro i quali parcheggiare i veicoli in attesa di radiazione sono indicati tassativamente dalle autorizzazioni e con spazi limitati.

Economici, perché, apparentemente, la responsabilità per il blocco del riconoscimento di un incentivo o della sospensione del bollo auto, ricade immancabilmente sul centro di autodemolizione, con il rischio di perdere la clientela e di subire pesanti ripercussioni a livello aziendale.

\*\*\*\*\*

## **2) PROBLEMATICHE TECNICHE**

### **a) ISTANZA UNICA**

In generale, rileviamo che le agenzie di pratiche auto stanno adottando comportamenti differenti tra loro. Con riferimento particolare alla scheda n. 5, che riporta un'avvertenza relativa ad una semplificazione per la



sottoscrizione dell'istanza unica, sostituita dalla possibilità di allegare il documento del titolare del centro di raccolta, alcune agenzie richiedono la sottoscrizione di un certo numero di istanze "in bianco".

Ci preme evidenziare che per quanto la soluzione di allegare il documento possa rappresentare senz'altro un'agevolazione, si tratta comunque di un'operazione che determina un rallentamento delle operazioni di gestione di ogni singola istanza. Rallentamento che potrebbe essere facilmente superato, considerando che i centri di autodemolizione sono operatori professionali ben identificati negli archivi di PRA e MCTC. Si richiede, dunque, di poter prevedere di non allegare ad ogni istanza il documento di identità del legale rappresentante del centro di autodemolizione.

#### **b) CASI PARTICOLARI**

Ci risulta che le pratiche di veicoli non dotati di certificato di proprietà (che hanno dunque un foglio complementare o una denuncia di furto/smarrimento dei documenti del veicolo) e quelle relative a veicoli provenienti dal Demanio, non possano essere gestite con le nuove procedure per impedimenti tecnici.

Riteniamo urgente la definizione di una procedura che garantisca la soluzione al problema.

#### **c) RICEVUTA DI RADIAZIONE**

Ci pervengono segnalazioni circa il rilascio di due tipi (ma forse ne esistono di più?) di ricevute.

La ricevuta rilasciata dal PRA riporta i dati relativi ai costi per l'espletamento della pratica completi anche della commissione richiesta per il PagoPA.

Alcune agenzie, invece rilasciano ricevute che riportano esclusivamente i costi relativi agli emolumenti PRA (€ 13.50): in questo caso, non è chiaro come si possano certificare le altre spese sostenute, non di competenza PRA e relative ai bolli, di competenza della motorizzazione e i relativi oneri accessori. (Si allegano esempi di ricevute visionate)

Ribadiamo inoltre che riteniamo assolutamente necessaria la presenza in questa ricevuta, della causale di radiazione per demolizione e della data di avvenuta cancellazione, per la tranquillità di tutti e la trasparenza del procedimento amministrativo. Ricordiamo che sul CDP di radiazione era riportata anche la data del certificato di rottamazione, data da cui ha effetto la radiazione

#### **d) COSTI E TARIFFE**



Sempre con riferimento alle tariffe, poi, riteniamo indispensabile che venga al più presto definito il decreto che dovrà stabilire, come previsto dall'articolo 2, comma 2, del D.Lgs. n. 98/2017, le modalità per semplificare le operazioni di pagamento e velocizzare la gestione dell'istanza.

Ci risultano difficoltà anche nel reperire i bollettini necessari per effettuare i pagamenti degli importi da corrispondere alla MCTC relativamente all' imposta di bollo. Conosciamo tutti le difficoltà di accesso agli uffici postali con lunghe file, la difficoltà di reperire i bollettini per fare i versamenti sul c/c 4028 in considerazione che, agli uffici MCTC che li distribuiscono, si accede solo su appuntamento.

#### **e) CONSERVAZIONE E DISTRUZIONE TARGHE**

Altra difficoltà, che dovrà necessariamente essere risolta, riguarda l'onere affidato alle agenzie per la conservazione e distruzione delle targhe. Abbiamo già illustrato, nella nostra precedente nota del 8 maggio u.s., alcune dettagliate considerazioni circa la situazione che si sta venendo a creare a seguito delle indicazioni contenute nella scheda in esame.

Vogliamo qui puntualizzare che non è chiaro se tra lo STA/Agenzia e il centro incaricato alla distruzione delle targhe debba esserci qualche particolare forma di rapporto contrattuale (serve un mandato ministeriale o di qualche altro ente; può candidarsi a svolgere questo servizio qualsiasi centro di trattamento rifiuti, opportunamente autorizzato dall'ente competente al trattamento del CER relativo;...)

Al fine, comunque, di semplificare gli oneri in capo ai soggetti coinvolti (agenzie e centri di autodemolizione), domandiamo quindi con la presente, se sia possibile che ogni centro di demolizione si occupi fisicamente delle targhe dei "propri" veicoli: in questo modo, le agenzie potrebbero demandare al demolitore l'onere di detenere le targhe per un così lungo periodo (non avendo né spazi né attrezzature idonee) e della successiva distruzione. Diversamente, ribadiamo la nostra disponibilità ad un confronto che abbia come obiettivo la semplificazione delle procedure nel rispetto della normativa in materia. Al contempo, le agenzie eviterebbero di diventare produttori di rifiuti speciali con l'obbligo di adempiere agli adempimenti previsti (tenuta di registro, compilazione formulario di identificazione rifiuto, dichiarazione ambientale, e le relative responsabilità connesse).

\*\*\*\*\*

Ci sembra evidente che la situazione, già difficile nel periodo precedente all'implementazione del DUC, aggravata dalle chiusure dovute all'emergenza Covid-19, sia divenuta ora, con il lancio del DUC, assolutamente ingestibile. Tutto ciò sta mettendo in seria difficoltà un'ampia platea di soggetti: i centri di autodemolizione perché oltre a rischiare di non rispettare la legge, non possono garantire la fornitura di un



servizio nei termini richiesti per usufruire di ritiri, incentivi e agevolazioni; gli utenti che rischiano di non vedersi riconosciuti i bonus per i nuovi veicoli acquistati o che rischiano conseguenze connesse al mancato pagamento del bollo auto; l'offerta delle agenzie di pratiche auto che non è in grado di soddisfare la domanda, per il fatto che le procedure sono diventate più lunghe, complicate e con difficoltà di comunicazione con gli uffici del PRA e del gestore del sistema informatico

Chiediamo pertanto un intervento immediato per risolvere le problematiche aperte in un sistema sovraccaricato dal pregresso e che, in fase di sperimentazione non risulta in grado di rispondere alle esigenze dell'utenza. A nostro avviso sarebbe necessario, per rimettersi in pari, consentire per i prossimi mesi, l'utilizzo delle precedenti procedure di radiazione.

In attesa di vostro positivo riscontro, inviamo un cordiale saluto.

IL PRESIDENTE  
Anselmo Calò

**Allegati**

- Ricevuta rilasciata da un ufficio provinciale
- Ricevuta rilasciata da un'agenzia STA



Ricevuta richiesta allo Sportello Telematico  
dell'Automobilista



Targa: [REDACTED] Tipo Veicolo: AUTOVEICOLO

Effettuata in data: 25/05/2020 13:12:18

Rilasciata dal punto di servizio: Pra di REGGIO EMILIA L'Operatore Addetto: [REDACTED]

Tipo pagamento effettuato: POS

DETTAGLIO PRATICHE

| Numero | Codice Pratica | Pra Competenza | Registro Progressivo | Indice Consecutivo |
|--------|----------------|----------------|----------------------|--------------------|
| 1      | [REDACTED]     | MODENA         | [REDACTED]           | 1 di 1             |

IMPORTI VERSATI

|               |            |                      |            |
|---------------|------------|----------------------|------------|
| Emolumenti Ad | Euro 13.50 | Bollo Istanza DT     | Euro 32.00 |
|               |            | Totale Spese Postali | Euro 1.78  |

|                                |            |
|--------------------------------|------------|
| TOTALE IMPORTO PRATICA         | Euro 47.28 |
| TOTALE IMPORTO BOLLO AUTENTICA | Euro 0.00  |
| TOTALE INCASSATO               | Euro 47.28 |

DOCUMENTI RITIRATI:

Nessuno

Per verificare la presenza della ricevuta di richiesta allo STA  
e' possibile collegarsi all'indirizzo:

<https://servizi.aci.it/consultaRicevutaCassa/>

Inserendo il seguente codice di accesso:

MchW [REDACTED] ADxDwAdRw



La scansione del codice QR permette la  
visualizzazione della presente ricevuta



Pubblico Registro Automobilistico di VITERBO



IMPORTI VERSATI

Targa: [REDACTED]

Tipo Veicolo: AUTOVEICOLO

Soggetto beneficiario-a favore: [REDACTED]

Tipo richiesta: (53) DENUNCIA DI CESSAZIONE DELLA  
CIRCOLAZIONE

Registro progressivo: [REDACTED] del 21/05/2020 VT

Rilasciata dal punto di servizio: STUDIO [REDACTED] RI DI C [REDACTED]

R [REDACTED]

|                                  |               |
|----------------------------------|---------------|
| Imposta provinciale Trascrizione | Euro<br>0,00  |
| Sanzioni I.P.T.                  | Euro<br>0,00  |
| Interessi moratori               | Euro<br>0,00  |
| Emolumenti e diritti *           | Euro<br>13,50 |
| Imposta di bollo                 | Euro<br>0,00  |
| Totale                           | Euro<br>13,50 |

\*Fuori Campo IVA DPR 633/72 Art.4

Per verificare la presente attestazione è possibile collegarsi  
all'indirizzo:

<https://iservizi.aci.it/ConsultaCDPD>

inserendo il seguente codice di accesso:

Zwj6 [REDACTED] Agu4SjumA



La scansione del codice QR permette la  
visualizzazione della presente attestazione